

Piano di Miglioramento (PDM)

a.s. 2017-18

Dell'istituzione scolastica BGPS04000R
GALILEO GALILEI

aggiornato al 28 marzo 2018

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

Nella sezione 5 del RAV il Liceo Galilei ha indicato la seguente priorità per il triennio 2016-2019:

Priorità 1.

in relazione ai **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:**

- descrizione priorità: **Mantenere il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e ridurre quello delle prove di matematica**
- descrizione traguardo: **ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica con l'obiettivo di avvicinamento alla media nazionale (minimizzare le disomogeneità dei dati interni)**

Priorità 2.

in relazione alle **Competenze chiave e di Cittadinanza:**

- descrizione priorità: **Migliorare le competenze di cittadinanza: -progettare; -collaborare e partecipare**
- descrizione traguardo: **Raggiungere nelle classi terze il livello b delle competenze di cittadinanza indicato nella griglia di valutazione adottata dal liceo**

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Nella sezione 5 del RAV, in relazione alle aree di processo congruenti con le priorità individuate, sono stati definiti gli obiettivi di processo più idonei a supportare le strategie di miglioramento. Nel quadro sinottico sottostante si illustra la connessione di questi obiettivi di processo con le priorità individuate:

| AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO | Connesso alle priorità | |
|---|--|------------------------|---|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate | x | x |
| | Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi | x | |
| Ambiente di apprendimento | Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento | x | x |
| | Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work" | x | x |
| | Implementare la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali | x | x |
| Inclusione e differenziazione | Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa | x | x |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze | x | x |
| | Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione | x | x |
| | Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti | x | x |

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

| | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|----|---|-------------------------------|---------------------------|---|
| 1 | Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate | 4 | 4 | 16 |
| 2 | Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi (matematica e italiano classi seconde) | 5 | 3 | 15 |
| 5 | Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI di matematica in base ai quadri di riferimento per individuare le aree da potenziare nelle seconde linguistiche e, in seguito, rivedere la programmazione | 2 | 5 | 10 |
| 8 | Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento (sia in ambito scientifico che umanistico) | 2 | 4 | 8 |
| 3 | Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work" | 3 | 5 | 15 |
| 9 | Implementare ulteriormente la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali | 2 | 4 | 8 |
| 10 | Potenziare la formazione dei docenti nell' utilizzo di strategie | 1 | 5 | 5 |

| | | | | |
|---|--|---|---|----|
| | didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa | | | |
| 6 | Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze | 2 | 5 | 10 |
| 7 | Potenziare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione | 2 | 5 | 10 |
| 4 | Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti | 3 | 4 | 12 |

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

La **scala di rilevanza** degli obiettivi di processo è risultato del prodotto del punteggio assegnato per stima ai valori di **fattibilità** (da 1 a 5) e di **impatto** (da 1 a 5).

| punteggio | Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|------------------|--|---|---|--|
| 16 | Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate (progettare; collaborare e partecipare) | a. Adozione della griglia di valutazione degli obiettivi trasversali (competenze chiave e di cittadinanza) nelle classi prime e della valutazione delle competenze chiave individuate nelle classi terze; b. Valutazione a fine anno per classi prime delle competenze chiave e di cittadinanza e per classi terze delle competenze chiave individuate | a. Presenza degli obiettivi trasversali di cui sopra nei piani di lavoro dei C.d.C., indicazione strategie didattiche previste nei piani di lavoro di ogni docente; b. Valutazione del livello di raggiungimento di tali competenze a fine anno (per classi prime e per classi terze per le competenze chiave individuate) | Controllo dei piani di lavoro dei C.d.C. delle classi terze e, a campione, dei piani di lavoro dei docenti; monitoraggio da parte del DS o di un suo delegato in qualità di presidente dei C.d.C. delle prime e delle terze nello scrutinio finale di giugno |
| 15 | Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi (matematica e italiano classi | Maggiore uniformità nei risultati INVALSI fra le classi seconde dei diversi indirizzi nelle prove di matematica | Variabilità tra le classi seconde nei risultati della simulazione delle prove INVALSI e nelle stesse prove INVALSI | Raccolta e analisi degli esiti della simulazione di prove INVALSI e nelle prove INVALSI |

| | | | | |
|----|---|---|--|--|
| | seconde) | | | |
| 10 | Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work" | Incremento delle opportunità per gli studenti di partecipare a nuove modalità di alternanza: green job, project work, attività di sostegno, potenziamento e compresenza degli studenti liceali nelle attività didattiche della scuola secondaria di primo grado | -Numero di opportunità/ tipologie di attività proposte | Dati a consuntivo forniti dalla funzione strumentale dedicata |
| 12 | Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti | Utilizzo del tablet o di altri dispositivi digitali e delle TIC in modo più diffuso e innovativo nell'ambito dell'attività didattica | -Percentuale delle ore di lezione svolte con l'uso del tablet e delle TIC - Numero di ore dedicate alla formazione nell'ambito specifico | Relazione finale dei docenti; questionari ai docenti e agli studenti -partecipazione di almeno il 30% dei docenti alla formazione nell'ambito specifico |
| 10 | Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI di matematica in base ai quadri di riferimento per individuare le aree da potenziare nelle seconde linguistiche e, in seguito, rivedere la programmazione | Individuazione, da parte dei singoli docenti di matematica delle aree da potenziare e confronto in dipartimento per verificare se il trend è comune | Tablette di lettura delle prove INVALSI | |
| 10 | Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze | - Innovazione metodologica e didattica con ricadute positive sulla motivazione e sugli esiti degli studenti | - n. di docenti coinvolti nella formazione (interna ed esterna) e n. di ore di formazione | - consuntivo del piano di formazione |
| 10 | Potenziare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione | - Corso di formazione interno rivolto in primo luogo ai coordinatori di classe e, su base volontaria, agli altri docenti | - n. di docenti coinvolti nella formazione e n. di ore di formazione | - consuntivo del piano di formazione |
| 10 | Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento | -Incremento delle attività di laboratorio, in particolare nell'indirizzo scienze applicate -Innovazione della didattica in tutte le discipline con introduzione della didattica laboratoriale | -Numero delle ore di laboratorio nelle discipline che lo prevedono -N. docenti/discipline che hanno introdotto la didattica laboratoriale -N. partecipazioni a concorsi esterni aventi | -Registro elettronico e registro di presenza nei laboratori -Questionari ai docenti, agli studenti e ai genitori |

| | | | | |
|----|--|---|---|--|
| | | -Partecipazione a concorsi esterni che richiedano l'elaborazione di prodotti, elaborati, manufatti e che valorizzino stili di apprendimento differenziati | le caratteristiche indicate | |
| 12 | Implementare ulteriormente la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento informali | <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione della metodologia BYOD a tutte le classi prime - Incremento delle ore di lezione svolte in ambienti di apprendimento informali - nuova tipologia di aula: realizzazione di un'<i>aula per la didattica innovativa; implementazione del numero di aule a misura di studente</i> | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo metodologia BYOD per tutte le classi prime dall'a.s. 2018-19 - Percentuale di ore nelle diverse discipline svolte in ambienti di apprendimento informali - Realizzazione e sperimentazione didattica nell'utilizzo aula 3.0; - progettazione di due aule a misura di studente | <ul style="list-style-type: none"> - relazione animatore digitale - Questionario a fine anno ai coordinatori e questionario finale ai docenti - Report del sistema G Suite - Verifica realizzazione e utilizzo ottimale dell'aula 3.0 - questionario Google ai docenti e agli alunni (5^G) - progettare una raccolta dati per una verifica a medio termine dell'efficacia dell'innovazione |
| 10 | Potenziare la formazione dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa | - Successo formativo degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES | - Esiti di profitto degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES (rispetto ai livelli di partenza) | - Informazioni dai coordinatori e/o dalla funzione strumentale competente |

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

| Obiettivo di processo | Azioni previste | Effetti positivi a medio e lungo termine | Effetti negativi a medio e lungo termine |
|---|--|--|--|
| Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate (progettare; collaborare e partecipare) | -formazione coordinatori di classe | <i>Medio termine</i> – maggiore uniformità nell'impostazione del piano di lavoro dei C.d.C. in merito agli obiettivi trasversali <i>Lungo termine</i> – modalità didattiche che valorizzano maggiormente le competenze | <i>Medio termine</i> – percezione di un aumento del carico di lavoro dei docenti <i>Lungo termine</i> - nessuno |
| | -adozione griglia comune di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza anche per le classi terze e, in particolare, per le competenze individuate (progettare; collaborare e partecipare) | <i>Medio termine</i> - le competenze chiave di cittadinanza, già presenti nei piani di lavoro dei C.d.C., possono diventare obiettivi espliciti dell'azione e delle scelte didattiche ed essere certificate <i>Lungo termine</i> - Consapevolezza dell'importanza delle competenze in oggetto da parte dei singoli docenti e dei C.d.C. | <i>Medio termine</i> - Percezione, da parte dei docenti, di un impegno in più da assolvere durante l'a.s. e in fase di scrutinio <i>Lungo termine</i> - considerare l'azione prevista come un mero impegno burocratico |
| Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi (matematica e italiano classi seconde) | - elaborazione di percorsi didattici funzionali alle prestazioni richieste dalle prove nazionali - simulazione di prove INVALSI di matematica e italiano nelle classi seconde | <i>Medio termine</i> - lavoro cooperativo tra docenti dello stesso ambito per uniformare gli obiettivi di apprendimento <i>Lungo termine</i> - miglioramento dell'azione didattica, della trasparenza valutativa e del grado di oggettività della valutazione. -ricaduta positiva sugli esiti scolastici degli studenti. | <i>Medio termine</i> – percezione, da parte di alcuni docenti, di una riduzione dell'azione didattica a un addestramento finalizzato alle prove INVALSI; banalizzazione della prova <i>Lungo termine</i> - scadimento del valore formativo della prova |
| | -Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI di matematica in base ai | <i>Medio termine</i> – riflessione sugli esiti delle prove INVALSI in | <i>Medio termine</i> – aumento del carico di lavoro dei docenti di |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | quadri di riferimento per individuare le aree da potenziare nelle seconde linguistiche e, in seguito, rivedere la programmazione | relazione alle competenze coinvolte <i>Lungo termine</i> - Quadro generale delle aree deboli e, sul lungo periodo, rilevazione del trend | matematica; rischio di interpretare la prova INVALSI come non attendibile <i>Lungo termine</i> - nessuno |
| Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work" | Progettare / aderire ad attività di ASL in modalità project work | <i>Medio termine</i> - integrazione di conoscenze e abilità, impegno di risorse personali e sociali, problem solving, aumento della collaborazione tra studenti e con i docenti <i>Lungo termine</i> - ricaduta positiva rispetto all'apprendimento, all'orientamento, alla motivazione allo studio | <i>Medio termine</i> – impiego delle risorse interne oltre l'orario cattedra e conseguente aumento dei costi <i>Lungo termine</i> – problemi organizzativi per la gestione di diverse classi in project work |
| Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti | -corso interno di autoformazione per consolidare le competenze acquisite -apertura dei corsi ECDL, destinati all'ASL, anche ai docenti che ne facciano richiesta -favorire le opportunità di formazione promosse dall'ambito 5 | <i>Medio termine</i> - utilizzo più efficace dei tablet nelle classi che hanno attivato il progetto Generazione web; utilizzo più efficace degli strumenti multimediali <i>Lungo termine</i> - innalzamento dei livelli di competenza digitale nell'uso delle TIC e dei nuovi media; maggiore facilità e velocità nella condivisione di materiali e metodologie didattiche. | <i>Medio termine</i> - lavoro aggiuntivo per esercitazioni autonome per i partecipanti ai corsi <i>Lungo termine</i> – rischio di autoesclusione per i docenti più restii al cambiamento (didattica a due velocità) |
| Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze | -corso di formazione didattica per competenze | <i>Medio termine</i> - acquisizione di strategie e modalità di insegnamento adeguate all'obiettivo <i>Lungo termine</i> - consolidamento di buone pratiche | <i>Medio termine</i> - lavoro aggiuntivo per esercitazioni autonome per i partecipanti ai corsi <i>Lungo termine</i> - rischio di autoesclusione per i docenti più restii al cambiamento (didattica a due velocità) |
| Potenziare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione | Corso di formazione per coordinatori | <i>Medio termine</i> – acquisizione di strategie e modalità di gestione dei C.D.C., di collaborazione tra colleghi e di insegnamento adeguate | <i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - nessuno |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | | all'obiettivo <i>Lungo termine</i> - consolidamento di buone pratiche | |
| | Messa a disposizione di spazi fisici e virtuali per la condivisione di strumenti e materiali didattici nonché per lo scambio ed il confronto professionale | <i>Medio termine</i> – consolidamento di buone pratiche <i>Lungo termine</i> - consolidamento di buone pratiche | <i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - nessuno |
| Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento | - corso di formazione interno sulla didattica laboratoriale (dipartimenti di area scientifica) - corso di formazione didattica per competenze | <i>Medio termine</i> - miglioramento delle competenze professionali dei docenti e della motivazione per gli studenti <i>Lungo termine</i> - diffusione di buone pratiche nella scuola e di tipologie di attività consolidate che supportino l'attività dei docenti, in particolare di coloro che hanno meno esperienza di insegnamento | <i>Medio termine</i> - -rischio di selezione di un'unica tipologia di formazione (solo ambito scientifico) <i>Lungo termine</i> - nessuno |
| | - indagine sulla situazione dei laboratori, sulle competenze del tecnico e dei docenti, sulla qualità delle attrezzature -programma di miglioramento delle attrezzature -definizione del n. ore di laboratorio opportune per livello di classe e per indirizzo. | <i>Medio termine</i> - Programmazione di interventi ottimali per ammodernamento degli spazi laboratoriali; adozione , per l'a.s. 2018-19 di procedure condivise nell'utilizzo dei laboratori <i>Lungo termine</i> - utilizzo ottimale degli spazi laboratoriali e diffusione di pratiche condivise | <i>Medio termine</i> - aumento del carico di lavoro per la riprogrammazione didattica; possibili resistenze al cambiamento <i>Lungo termine</i> - Aumento del costo dei laboratori per implementazione degli spazi e delle attrezzature e/o usura dei materiali |
| Implementare ulteriormente la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali | -potenziare la wireless -favorire nuove strategie didattiche (a cura del dipartimento trasversale di educazione ai media e per le competenze digitali) | <i>Medio termine</i> – eliminare problemi legati alla connessione di rete; maggiore utilizzo delle TIC nella didattica <i>Lungo termine</i> - miglioramento dell'azione didattica quotidiana, con conseguente ricaduta sugli esiti scolastici degli studenti, grazie all'utilizzo di pratiche | <i>Medio termine</i> – inconvenienti tecnici temporanei nella fase di adeguamento; - fisiologica resistenza al cambiamento <i>Lungo termine</i> - possibile accentuazione del divario tra sezioni e/o tra discipline per quanto riguarda le strategie didattiche |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | | didattiche efficaci e a strumenti didattici innovativi. | |
| | -implementare strumenti/piattaforme per la condivisione di materiale con gli alunni | <i>Medio termine</i> - maggiore facilità di condivisione, di confronto, di scambio di materiale tra docenti e studenti <i>Lungo termine</i> - miglioramento degli esiti degli studenti grazie alla possibilità di intervento tempestivo da parte del docente per attività/esercitazioni di recupero | <i>Medio termine</i> - fisiologica resistenza al cambiamento <i>Lungo termine</i> - possibile accentuazione del divario tra sezioni e/o tra discipline per quanto riguarda le strategie didattiche - perdita di materiale per gli studenti |
| | -sportello digitale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche | <i>Medio termine</i> - Possibilità per i docenti di risolvere in tempi rapidi problemi tecnici e didattici legati alle TIC <i>Lungo termine</i> - Diffusione e implementazione di competenze digitali fra i docenti e condivisione di buone pratiche | <i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - nessuno |
| | -realizzazione e utilizzo innovativo dell'aula 3.0 | <i>Medio termine</i> - Possibilità di spazi di lavoro personalizzato adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale (per una classe); ricerca-azione del cdc sull'efficacia delle TIC <i>Lungo termine</i> - Possibilità di spazi di lavoro personalizzato adeguati a una didattica attiva di tipo laboratoriale per alcune classi | <i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - difficoltà nel reperire le risorse necessarie per estendere la sperimentazione ad altre classi |
| Potenziare la formazione dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa | -corso di aggiornamento che preveda proposte di strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive | <i>Medio termine</i> - ricadute positive sull'attività didattica e maggiori possibilità di garantire il successo formativo agli studenti che vivono situazioni di disagio e di debole motivazione | <i>Medio termine</i> - possibile rifiuto da parte di docenti che considerano preminente la lezione frontale e/o che ritengono insuperata la didattica tradizionale <i>Lungo termine</i> - |

| | | | |
|--|---------------------|--|--|
| | | <i>Lungo termine</i> - diffusione di buone pratiche e di occasioni di confronto tra i docenti | coinvolgimento parziale nel processo di cambiamento |
| | -consulenza per pdp | <i>Medio termine</i> - Supporto positivo all'attività del coordinatore e del cdc <i>Lungo termine</i> - diffusione di buone pratiche | <i>Medio termine</i> - nessuno <i>Lungo termine</i> - nessuno |

Caratteri innovativi degli obiettivi

| Obiettivo di processo | Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento (Appendici A e B) |
|---|--|--|
| Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate (progettare; collaborare e partecipare) | Il carattere innovativo dell'obiettivo consiste nel modificare l'atteggiamento dei ragazzi verso aree significative del sapere che non vengono in genere considerate strettamente scolastiche, ma sono fondamentali per vivere con consapevolezza nella società e per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento | L'individuazione di strategie didattiche volte al conseguimento degli obiettivi trasversali e la valutazione del grado di raggiungimento di tali obiettivi negli studenti sono obiettivi in linea con la Legge 107/15 Appendice A punti d,e, f, h, i, k) e con gli obiettivi indicati da Indire (Appendice B punti 1,3, 4, 5, 6,7) |
| Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi (matematica e italiano classi seconde) | | |
| Implementare la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali | L'obiettivo rientra nel processo di rinnovamento delle metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento: dovrebbe stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli studenti, una maggiore autonomia e indipendenza rispetto alle modalità di insegnamento dei docenti, permette l'acquisizione di nuove capacità di apprendimento basate su una continua pratica di condivisione, di interazione e di rielaborazione del proprio sapere. | L'azione è connessa agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 (Appendice A, punti f, h, i, j, k, n). È uno dei fattori fondamentali per l'innovazione relativa a tutti i punti indicati da Indire attraverso le Avanguardie educative |
| Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti | Il potenziamento delle competenze digitali dei docenti dovrebbe avere una ricaduta positiva sulla didattica determinando una maggiore | L'azione è connessa all'obiettivo previsto dalla Legge 107/15 (art. 1 comma 7, punto h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti; |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>disponibilità a rivedere il modello trasmissivo del sapere, alla sperimentazione di nuove strategie di insegnamento/apprendimento. L'effetto a medio termine potrebbe rendere più stimolante l'ambiente di apprendimento.</p> | <p>inoltre, contribuendo all'innovazione didattica può essere indirettamente un fattore di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (punto j). L'azione in oggetto, considerandone le possibili ricadute positive, può essere considerata uno dei fattori fondamentali per l'innovazione relativa ai sette punti indicati da Indire attraverso le Avanguardie educative</p> |
| <p>Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento</p> | <p>L'ampliamento degli spazi laboratoriali e l'adeguamento degli ambienti di apprendimento alle esigenze didattiche risulta favorevole all'attivazione di progetti e di attività di ampliamento dell'offerta formativa, oltre che di proficua collaborazione tra i docenti del Galilei e i responsabili del Museo Explorazione, in gran parte ex docenti o ex studenti del Galilei</p> | <p>Un ampliamento degli spazi laboratoriali è connesso agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 (art. 1 comma 7, punti b, i, k, o); è uno dei fattori fondamentali per l'innovazione relativa ai punti 1, 3, 4, 5, 7 indicati da Indire attraverso le Avanguardie educative</p> |
| | <p>I corsi di formazione sulla didattica laboratoriale non solo per discipline scientifiche consentono uno scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. Consente di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità in modo innovativo caratterizzando l'attività didattica come avventura conoscitiva</p> | <p>I corsi di formazione sulla didattica laboratoriale sono connessi agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 (art. 1 comma 7, punti b, i, n, o); è uno dei fattori fondamentali per l'innovazione relativa ai punti 1, 4, 5, 6, 7 indicati da Indire attraverso le Avanguardie educative</p> |
| <p>Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work"</p> | <p>Le attività di alternanza scuola-lavoro rientrano nell'innovazione del processo di apprendimento. In particolare le nuove opportunità individuate consentono di sviluppare le attitudini di "problem solving" e di collegare la formazione teorica in aula alla formazione pratica nelle aziende. Inoltre favoriscono l'orientamento dei ragazzi valorizzandone vocazioni e interessi.</p> | <p>L'individuazione di nuove modalità di alternanza scuola-lavoro si connette agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 (Appendice A punti d,i, j, k, m, n, q) e a quelli indicati da Indire (Appendice B punti 1, 3, 4, 5, 6, 7)</p> |
| <p>Sviluppare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale</p> | <p>L'innovazione nella scuola passa necessariamente attraverso l'aggiornamento dei docenti soprattutto se porta ad una riflessione sulle nuove emergenze educative, sulle modalità di insegnamento/apprendimento più</p> | |

| | | |
|--|---|---|
| | adeguate alle nuove generazioni di studenti. | |
| Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze | Questi obiettivi, promuovendo la professionalità del docente, consentono di ripensare e individuare nuove e più efficaci modalità di gestione dell'attività didattica e più adeguate modalità di relazione con gli studenti | Il potenziamento delle competenze dei docenti è connesso agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 (art. 1 comma 7, punti j, n, o); è uno dei fattori fondamentali per l'innovazione relativa ai punti 3, 6 indicati da Indire attraverso le Avanguardie educative |
| Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione | | |

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate (progettare; collaborare e partecipare)

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|---|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docente formatore (Aresi) | formazione coordinatori di classe | n. ore 12 | € 210,00 | Risorse proprie |
| Coordinatori classi prime e terze e c.d.c. | adozione griglia comune di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza anche per le classi terze e, in particolare, per le competenze individuate (progettare; collaborare e partecipare) | n. ore 4 | | |

Obiettivo di processo

Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi (matematica e italiano classi seconde)

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---|--|-------------------------------|----------------|-------------------|
| docenti di matematica e italiano – classi seconde | - elaborazione di percorsi didattici funzionali alle prestazioni richieste dalle prove nazionali | n. ore 6 | | |
| docenti di matematica e italiano – classi seconde | - simulazione di prove INVALSI di matematica e italiano nelle classi seconde | n. ore 4 (preparazione prove) | | |

Obiettivo di processo

Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work"

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|--|--------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti coordinatori classi terze e quarte | Progettare/aderire ad attività di ASL in modalità project work | n. ore 10 (per progetto) | | |
| Docenti coordinatori classi terze e quarte | Ricercare sui siti delle università, di attività di ASL | n. ore 4/5 | | |

Obiettivo di processo

Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------------------------|
| Docenti di lingue | corso interno di autoformazione per consolidare le competenze acquisite | n. ore 12 | € 490 | MIUR vincolati (animatore digitale) |
| D.S. | apertura dei corsi ECDL, destinati all'ASL, anche ai docenti che ne facciano richiesta | | | |
| D.S. | favorire le opportunità di formazione promosse dall'ambito 5 | | | |

Obiettivo di processo

Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti di lingue | -corso di autoformazione didattica per competenze | n. h 12 v. sopra | v. sopra | v. sopra |

- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|--------------------------|----------------------|
| Docente formatore per corso di aggiornamento sulla didattica per competenze rivolto a tutti i docenti | € 1680,00 (n. ore 21) | Risorse della scuola |
| Docenti formatori (Ambito 5) | | |

Obiettivo di processo

Potenziare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|--|---|----------------|-------------------|
| Docente con ore di potenziamento | Corso di formazione per coordinatori competenze relazionali e gestione dei conflitti | n. ore 2 (nell'ambito del corso per coordinatori) | | |
| Animatore digitale; coordinatori; responsabili di Dipartimento | Messa a disposizione di spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici nonché per lo scambio ed il confronto professionale | n. ore 30 | | |

Obiettivo di processo

Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| docente prof. Motta | corso di formazione interno sulla didattica laboratoriale (dipartimenti di area scientifica) | n.ore 16 | | |
| Docente con ore di potenziamento | indagine sulla situazione dei laboratori, sulle competenze del tecnico e dei docenti, sulla qualità delle attrezzature | n.ore 40 | | |
| Docente con ore di potenziamento | programma di miglioramento delle attrezzature | n.ore 40 | | |
| Docente con ore di potenziamento | definizione del n. ore di laboratorio opportune per livello di classe e per indirizzo. | n.ore 2 | | |

- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|--|------------------|-------------------|
| Formatore esterno - corso di formazione didattica per competenze | v. sopra | v. sopra |

Obiettivo di processo

Implementare ulteriormente la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|---|---------------------------|----------------|-------------------|
| Animatore digitale, D.S., staff di Dirigenza | studio di fattibilità per potenziare la wireless | n. ore 6 | | |
| Dipartimento trasversale di educazione ai media e per le competenze digitali | favorire nuove strategie didattiche | n. ore 6 | | |
| Animatore digitale | implementare strumenti/ piattaforme per la condivisione di materiale con gli alunni | n. ore 30 | | |
| Animatore digitale | sportello digitale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche | n. ore 20 | | |
| Consiglio di classe 5^G | realizzazione e utilizzo innovativo dell'aula 3.0 | n. ore 12 (realizzazione) | | |

- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|--|------------------------------------|-------------------|
| Potenziamento wireless: Sostituzione router licenza Zykel USG 310 Accantonamento per eventuali altri interventi | € 284,75 € 803,91 € 6.000,00 | Risorse proprie |

Obiettivo di processo

Potenziare la formazione dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa

- Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|-------------------|
| Funzione strumentale | consulenza per pdp | n. ore 20 | | |

| | | | | |
|-------------------------|--|--|--|--|
| disagio e inclusione | | | | |
|-------------------------|--|--|--|--|

- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatore esterno - corso di aggiornamento che preveda proposte di strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive | v. sopra | v. sopra |

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate (progettare; collaborare e partecipare)

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| formazione coordinatori di classe | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| adozione griglia comune di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza anche per le classi terze e, in particolare, per le competenze individuate (progettare; collaborare e partecipare) | X | X | | | | | | | X | X |

Obiettivo di processo

Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| elaborare percorsi didattici funzionali alle prestazioni richieste dalle prove nazionali | X | X | X | | | | | | | |
| simulazione di prove INVALSI di matematica e italiano nelle classi seconde | | | | | | | | X | | |

Obiettivo di processo

Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work"

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Progettare / aderire ad attività di ASL in modalità project work | X | X | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Ricerca sui siti delle università, di attività di ASL | X | X | | | | | | | | |
|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|

Obiettivo di processo

Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| corso interno di autoformazione per consolidare le competenze acquisite | | | | X | X | X | | | | |
| apertura dei corsi ECDL, destinati all'ASL, anche ai docenti che ne facciano richiesta | X | | | | | | | | | |
| favorire le opportunità di formazione promosse dall'ambito 5 | | X | X | | | | | | | |

Obiettivo di processo

Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| corso di formazione didattica per competenze | | | X | X | X | | | | | |

Obiettivo di processo

Potenziare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Corso di formazione per coordinatori | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Messa a disposizione di spazi fisici e virtuali per la condivisione di strumenti e materiali didattici | X | X | X | X | X | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| nonché per lo scambio ed il confronto professionale | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

Obiettivo di processo

Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| corso di formazione interno sulla didattica laboratoriale (dipartimenti di area scientifica) | | | | | | | X | X | X | X |
| corso di formazione didattica per competenze | | | X | X | X | | | | | |
| indagine sulla situazione dei laboratori, sulle competenze del tecnico e dei docenti, sulla qualità delle attrezzature | | X | X | X | | | | | X | X |
| programma di miglioramento delle attrezzature | | | | | | | | | X | X |
| definizione del n. ore di laboratorio opportune per livello di classe e per indirizzo. | X | X | | | | | | | | |

Obiettivo di processo

Implementare ulteriormente la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| potenziare la wireless | | | | X | X | | | | X | X |
| favorire nuove strategie didattiche (a cura del dipartimento trasversale di | X | X | X | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| educazione ai media e per le competenze digitali) | | | | | | | | | | |
| implementare strumenti/ piattaforme per la condivisione di materiale con gli alunni | X | X | X | | | | | | | |
| sportello digitale finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche | | | X | X | X | X | X | X | X | |
| realizzazione e utilizzo innovativo dell'aula 3.0 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |

Obiettivo di processo

Potenziare la formazione dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| corso di aggiornamento che preveda proposte di strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive | | | X | X | X | | | | | |
| consulenza per pdp | | X | X | X | X | X | | | | |

Monitoraggio delle azioni

I monitoraggi delle azioni sono previsti per il termine dell'a.s.

Obiettivo di processo

Progettare e sviluppare gli obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate (progettare; collaborare e partecipare)

Data di rilevazione

- formazione coordinatori di classe: giugno
- adozione griglia comune di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza anche per le classi terze e, in particolare, per le competenze individuate (progettare; collaborare e partecipare): giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

- Presenza degli obiettivi trasversali di cui sopra nei piani di lavoro dei C.d.C. e indicazione strategie didattiche per perseguirli nei piani di lavoro individuali;
- Valutazione del livello di raggiungimento di tali competenze a fine anno (per classi prime e per classi terze per le competenze chiave individuate)

Strumenti di misurazione

- controllo piani di lavoro dei C.d.C. delle classi terze e, a campione, dei piani di lavoro individuali;
- monitoraggio da parte del DS o di un suo delegato in qualità di presidente dei C.d.C. delle prime e delle terze nello scrutinio finale di giugno

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Organizzare prove comuni intermedie nelle classi seconde per migliorare le percentuali di varianza tra le classi (matematica e italiano classi seconde)

Data di rilevazione

- elaborare percorsi didattici funzionali alle prestazioni richieste dalle prove nazionali: aprile
- simulazione di prove INVALSI di matematica e italiano nelle classi seconde: aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

Variabilità tra le classi seconde nei risultati della simulazione delle prove INVALSI e nelle stesse prove INVALSI

Strumenti di misurazione

Raccolta e analisi degli esiti della simulazione di prove INVALSI e nelle prove INVALSI

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Promuovere attività di alternanza scuola lavoro secondo la modalità del "project work"

Data di rilevazione

- Progettare/aderire ad attività di ASL in modalità project work: aprile
- Ricerca sui siti delle università, di attività di ASL: aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di opportunità/ tipologie di attività proposte

Strumenti di misurazione

Dati a consuntivo forniti dalla funzione strumentale dedicata

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Potenziare e consolidare le competenze digitali dei docenti

Data di rilevazione

- corso interno di autoformazione per consolidare le competenze acquisite: giugno
- apertura dei corsi ECDL, destinati all'ASL, anche ai docenti che ne facciano richiesta: giugno
- favorire le opportunità di formazione promosse dall'ambito 5: giugno
- monitoraggio certificazioni competenze digitali nelle classi prime da parte dell'animatore digitale: fine febbraio (report da inserire)

Indicatori di monitoraggio del processo

- Percentuale ore di lezione svolte con l'uso del tablet e delle TIC: giugno
- Numero ore dedicate alla formazione nell'ambito specifico: giugno

Strumenti di misurazione

- Relazione finale dei docenti; questionari ai docenti e agli studenti
- partecipazione di almeno il 30% dei docenti alla formazione nell'ambito specifico

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Migliorare la professionalità docente attraverso formazione nell'ambito della didattica per competenze

Data di rilevazione

- corso di formazione didattica per competenze: giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

- n. docenti coinvolti nella formazione (interna ed esterna) e n. di ore di formazione

Strumenti di misurazione

- consuntivo piano di formazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Potenziare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione

Data di rilevazione

- Corso di formazione per coordinatori: giugno

- Messa a disposizione di spazi fisici e virtuali per la condivisione di strumenti e materiali didattici nonché per lo scambio ed il confronto professionale: giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

- n. di docenti coinvolti nella formazione e n. di ore di formazione

Strumenti di misurazione

- consuntivo piano di formazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Potenziare le metodologie e le attività di laboratorio con l'attivazione di specifici percorsi di apprendimento

Data di rilevazione

- corso di formazione interno sulla didattica laboratoriale (dipartimenti di area scientifica): giugno
- corso di formazione didattica per competenze: giugno
- indagine sulla situazione dei laboratori, sulle competenze del tecnico e dei docenti, sulla qualità delle attrezzature: giugno
- programma di miglioramento delle attrezzature: giugno
- definizione del n. ore di laboratorio opportune per livello di classe e per indirizzo: giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

- n. ore di laboratorio nelle discipline che lo prevedono
- n. docenti/discipline che hanno introdotto la didattica laboratoriale
- n. partecipazioni a concorsi esterni aventi le caratteristiche indicate

Strumenti di misurazione

- registro elettronico e registro di presenza nei laboratori
- questionari ai docenti, agli studenti e ai genitori

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Implementare ulteriormente la metodologia BYOD e impostare ambienti di apprendimento più accattivanti e meno formali

Data di rilevazione

- potenziare la wireless: giugno
- favorire nuove strategie didattiche (a cura del dipartimento trasversale di educazione ai media e per le competenze digitali): giugno
- implementare strumenti/ piattaforme per la condivisione di materiale con gli alunni: giugno
- *sportello digitale* finalizzato a sostenere i docenti in difficoltà nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche: giugno
- realizzazione e utilizzo innovativo dell'aula 3.0: giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

- utilizzo metodologia BYOD per tutte le classi prime dall'a.s. 2018-19
- percentuale di ore nelle diverse discipline svolte in ambienti di apprendimento informali
- realizzazione e sperimentazione didattica nell'utilizzo aula 3.0;
- progettazione di due aule a misura di studente

Strumenti di misurazione

- relazione animatore digitale

- questionario a fine anno ai coordinatori e questionario finale ai docenti
- report del sistema G Suite
- verifica realizzazione e utilizzo ottimale dell'aula 3.0
- questionario Google ai docenti e agli alunni (5^G)
- progettare una raccolta dati per una verifica a medio termine dell'efficacia dell'innovazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Potenziare la formazione dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa

Data di rilevazione

- corso di aggiornamento che preveda proposte di strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive: giugno
- consulenza per pdp: giugno

Indicatori di monitoraggio del processo

- esiti di profitto degli studenti con disabilità certificate; con DSA; con BES (rispetto ai livelli di partenza)

Strumenti di misurazione

- Informazioni dai coordinatori e/o dalla funzione strumentale competente

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si torna a considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

Priorità 1.

- descrizione priorità: **Mantenere il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e ridurre quello delle prove di matematica**

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Data rilevazione

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali relative all'a.s. 2016-17 sono state riviste dall'INVALSI su segnalazione del D.S. per dati relativi al cheating.
Si attende pubblicazione della revisione

Indicatori scelti

- a. Incidenza della variabilità nella prova di italiano
- b. Incidenza della variabilità nella prova di matematica

Risultati attesi

- descrizione traguardo: ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI di matematica con l'obiettivo di avvicinamento alla media nazionale (minimizzare le disomogeneità dei dati interni)

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 2.

- descrizione priorità: **Migliorare le competenze di cittadinanza: -progettare; -collaborare e partecipare**

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

monitoraggio a giugno

Indicatori scelti

- griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza (classi terze): progettare; collaborare e partecipare

Risultati attesi

- descrizione traguardo: **Raggiungere nelle classi terze il livello b delle competenze di cittadinanza indicato nella griglia di valutazione adottata dal liceo**

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

- Riunione PTOF
- 20/IX/2017

condivisione con commissione PTOF (riunione con la commissione PTOF e riunioni quasi settimanali da ottobre a dicembre con la responsabile del PTOF)

- Riunione staff di Dirigenza
- 23/IX/2017

- Riunioni NIV
- 8/XI/2017

- Collegio docenti
- 24/X/2017

Presentazione al Collegio docenti del PdM

Il D.S. sintetizza il percorso che ha portato al Piano di miglioramento, sulla base della sezione 5 del RAV aggiornato nel giugno 2017

La prof.ssa Carminati ricorda il contenuto della sezione 5 del RAV con l'individuazione delle priorità relative agli esiti degli studenti, da raggiungere modificando i processi. Presenta inoltre le due priorità e gli obiettivi da perseguire

- Consiglio di Istituto
- 30 /X/2017

Presentazione al Consiglio di Istituto del PdM

Persone coinvolte

Docenti della commissione PTOF; tutti i docenti durante le sedute di Collegio; DSGA; genitori e studenti del Consiglio di Istituto

Strumenti

Report del lavoro; sito della scuola; bacheca del registro elettronico

Considerazioni nate dalla condivisione

La condivisione con le diverse componenti ha portato a considerare criticamente alcuni obiettivi e a farne emergere altri.

Per i genitori obiettivo prioritario è quello di migliorare l'ambiente di apprendimento promuovendo relazioni più motivanti, obiettivo che la scuola sta cercando di perseguire impegnando risorse consistenti nell'aggiornamento sulla didattica per competenze, nel potenziamento delle competenze digitali dei docenti e nel potenziamento della formazione dei docenti nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Sito della scuola, circolari interne, relazioni periodiche durante le sedute del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto

Destinatari

Docenti, genitori, studenti

Tempi

Nel corso di tutto l'anno scolastico nell'ambito delle riunioni degli organi collegiali, in particolare del NIV, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

pubblicazione sul sito del Liceo; articolo sui giornali locali

Destinatari delle azioni

genitori, studenti e potenziali utenti

Tempi

Nei momenti intermedi di monitoraggio e al momento del resoconto finale annuale

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

| Nome | Ruolo |
|-------------------------|-----------------------------------|
| Claudio Venturelli | Responsabile de Piano - Dirigente |
| Stefania Bressani | Funzione strumentale PTOF |
| Lorenzo Aresi | collaboratore del DS |
| don Roberto Cremona | collaboratore del DS |
| Loredana Carminati | collaboratore del DS |
| Maria Cristina Sollazzo | Animatore Digitale di Istituto |
| Amanda Passerini | referente INVALSI |
| Marisa Maiuri | docente |